



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“G. GALILEI”**

Viale del Lavoro, 38 – 60035 Jesi (AN) Tel. 0731.212913 - 0731.212916
C.F. 82003990429 – codice fatturazione elettronica UFCS02 – C.M. ANIS02100A
www.iisgalileijesi.it anis02100a@istruzione.it anis02100a@pec.istruzione.it

Prot. e data (vedi segnatura informatica)

**Spett.le al Collegio dei docenti
ai docenti Funzione strumentale**

**e p.c.. al Consiglio di Istituto
alla RSU
ai Genitori
agli Alunni
al DSGA
al Personale ATA
agli ATTI
all'ALBO e sito web**

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione e aggiornamento a.s. 2026/2027 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 (ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

***VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce norme armonizzate sull'Intelligenza artificiale (c.d. “AI Act”);*

***VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione) e ss.mm.ii.;*

***VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;*

***VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività dell'istituzione scolastica;*

***VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,*

***VISTO** che l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, commi 12 e sgg. prevede l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da parte del Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico e la successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto;*

***VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;*

***VISTA** la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)”;*

***PRESO ATTO** della restituzione dei dati INVALSI;*

***TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. GALILEI”

VISTA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;

VISTO il Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99, recante “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”, in attuazione della delega di cui all'art.3 della citata Legge 17 maggio 2024, n. 70, in vigore dal 16 luglio 2025;

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” che integra a livello nazionale l'applicazione del citato Regolamento (UE) 2024/1689;

VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, pubblicato in G.U. il 25 settembre 2025, recante modifiche al D.P.R. 24 giugno 1989, n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, pubblicato in G.U. il 25 settembre 2025, recante modifiche al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione, in attuazione della citata Legge 1 ottobre 2024, n. 150;

VISTE le “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo” adottate con D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021;

VISTE la “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche” allegate al D.M. 166 del 09/08/2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 148 del 23 luglio 2026, recante il “Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2026/27”;

CONSIDERATO CHE le sopra richiamate innovazioni normative in materia di Intelligenza Artificiale, di valutazione delle studentesse e degli studenti e di aggiornamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti incidono direttamente sulle attività educative, organizzative e gestionali della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei rapporti intercorrenti con le stesse;

TENUTO CONTO dell'esperienza dell'Istituto nella progettazione e nell'attuazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro;

ATTESO che l'intera Comunità educante è coinvolta nei processi di innovazione che interessano la scuola;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione ed attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

CONSIDERATO che il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

CONSIDERATO che la Legge 107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. GALILEI”

PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. 107/2015 e che l’emanazione del presente atto d’indirizzo ha quale unica finalità orientare l’attività decisionale del Collegio docenti in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli,

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell’Offerta Formativa triennale per l’anno scolastico 2026/2027;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l’identità di questa Istituzione scolastica;

VISTO il precedente Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti prot. n. 0007474/U del 23/10/2025 per la revisione e aggiornamento a.s. 2025/26 del PTOF per il triennio 2025/2028 in cui i contenuti sono recepiti e aggiornati nel presente Atto;

CONSIDERATO l’organico assegnato a questa Istituzione scolastica;

VISTO il Contratto Integrativo di Istituto attualmente in corso di validità;

CONSIDERATE le vigenti disposizioni di tipo amministrativo-contabile;

PREMESSO

- che il fine precipuo del Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il perseguimento del successo formativo per ciascuno studente;
- che il perseguimento del successo formativo si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione dell’unicità di ogni studentessa e di ogni studente, con la conseguente necessità di soddisfare gli specifici bisogni formativi di cui ciascuno è portatore e di rimuovere ogni ostacolo al libero dispiegarsi della sua personalità;
- che la ricerca del successo formativo per tutti e per ciascuno studente presuppone l’inclusione degli alunni più deboli e l’acquisizione di competenze nell’uso della Lingua italiana da parte degli studenti non italofofoni;
- che la necessità di attuare l’inclusione in ogni sua forma deve accompagnarsi alla valorizzazione delle eccellenze, condotta in conformità delle linee-guida del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- che l’Offerta Formativa Triennale, presentata nel PTOF, deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, delle finalità istituzionali e degli obiettivi strategici dell’Istituto condivisi e dichiarati nei Piani precedenti, del Programma Annuale, del Contratto Integrativo d’Istituto e del cospicuo patrimonio di risorse professionali che hanno contribuito, nel tempo, a costruire l’identità della scuola, oltre che delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all’art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80;
- che nel pianificare le attività di recupero/potenziamento/valorizzazione delle eccellenze è necessario tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e che questi ultimi devono essere oggetto, nell’ambito dell’Istituto, di analisi e di confronto con gli esiti raggiunti negli anni precedenti, con la correlata progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- che gli obiettivi di miglioramento devono essere coerenti con gli esiti dei monitoraggi relativi al PTOF, ai singoli progetti ed attività extracurricolari e, in generale, ai risultati conseguiti dagli studenti;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO – INTEGRAZIONE A.S. 2026/2027 relativo alla pianificazione dell’offerta formativa
E DEFINISCE**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. GALILEI”

in seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Priorità:

- Progetti PNRR -PN – POC – bandi regionali.
- Piano strategico per l'educazione ambientale e la sostenibilità.
- Piano strategico per l'Internazionalizzazione.
- Servizi alla Persona: CIC, spazio ascolto, ecc.
- Orientamento in entrata D.M. 328/2023.
- Potenziamento degli apprendimenti e contrasto alla dispersione e inclusione.
- Educazione Civica, Contrasto bullismo e cyberbullismo, legalità.

DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Atti del Consiglio di Istituto: nei precedenti anni scolastici, il Consiglio ha indicato le preferenze riguardanti gli interventi educativi e didattici per dare risposte ai bisogni formativi dei discenti e del territorio, in considerazione delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; nel Consiglio hanno sempre avuto parte attiva i docenti che, con mandato del Collegio dei docenti, si sono occupati della strutturazione della vision della scuola: ciò rappresenta un perfetto connubio tra scuola e territorio.

Atti del Collegio dei docenti.

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - Testo unico sulla sicurezza - ha incardinato la cultura della sicurezza all'interno delle scuole, rendendo tutta la comunità parte attiva e passiva del processo che assicura e garantisce il perseguimento degli obiettivi primari di qualsiasi comunità ossia la tutela primaria della salute.

Legge n. 107/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 stabilendo che: “Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.” L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. La Legge 107 ha introdotto una serie significativa di novità che hanno contribuito, seppur con qualche perplessità della comunità educativa, ad un generale rinnovamento del sistema d'istruzione.

Legge 104/92 e successive modifiche/integrazioni (cfr. L. 105/2022) seguono costantemente l'evoluzione dell'inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l'inclusione sociale.

Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, acquisisce i D.S.A. come oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi.

Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013, relative ai B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che, pur non morbosi, hanno bisogno di altrettante cure particolari.

D.M. 35/2020, “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica [...]”, ha finalmente concretizzato il lungo dibattito pedagogico sulla necessità di introdurre l'Educazione civica come disciplina a sé stante.

D.M. 89/2020, “Decreto recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata [...]», ha messo a sistema ciò che le scuole hanno realizzato durante la pandemia e che, pur non più cogente, resterà una guida per le possibilità e le potenzialità che ha lasciato intravedere in prospettiva.

D.M. 328/2022 e il D.M. 63/2023 hanno introdotto le figure del docente tutor e dell'orientatore, attive dall'anno scolastico 2023/2024, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curricolari,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. GALILEI”

para/extracurricolari di orientamento destinate agli studenti delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

D.M. 183/2024, “Adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”.

L. 1830/2024 recante la “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

D.M. 65/2023 concernente il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

D.M. 66/2023 – concernente il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

D.M. 19/2024 - L'intervento prevede la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola, in attuazione del PNRR – Investimento M4C1I1.4.

DPR 134 dispone integrazioni e modifiche al DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) al fine di affrontare i fenomeni, sempre crescenti, di violenza fisica e psicologica e di bullismo.

DPR 135 interviene sulla valutazione degli studenti del II ciclo di istruzione.

Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce norme armonizzate sull'Intelligenza artificiale (c.d. “AI Act”);

Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” che integra a livello nazionale l'applicazione del citato Regolamento (UE) 2024/1689
Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” che integra a livello nazionale l'applicazione del citato Regolamento (UE) 2024/1689

Decreto Legge 30 settembre 2026, n. 170 “Decreto Scuola”.

DM n. 29 del 2026 e dal DL n. 45/2025 convertito in L. n. 79/2025 – Riforma Istituti tecnici.

Jesi, 12/10/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cav. Prof. Luigi Frati

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate*



Firmato da:
FRATI LUIGI
Codice fiscale: FRTLGU74E10Z133B
12/10/2026 12:14:33

U.O. Ufficio Protocollo e Affari generali

Incaricato della pratica: U.O. Protocollo e Affari generali .Assistente amministrativa Francesca De Palma